



Sanità

Assessorato regionale alla Salute. Un bando sulla gestione del "rischio clinico"
pag.3

Sanità

Ansia e panico da maturità? Ecco le 5 regole per superare il 'blocco da esame'
pag.4

Sanità

La nostra mente racchiude energia a noi sconosciuta
pag.5

Sanità

Tumori: mieloma, arriva 'killer seriale'
pag.5

Sanità

Pet Therapy, la Regione ha recepito le "Linee guida nazionali per gli interventi con gli animali"
pag.6

www.nellattesa.it

La Sanità pubblica presenta limiti e la crisi economica non favorisce le cure. Personale insufficiente, risorse ridotte, costi crescenti dei medicinali e invecchiamento della popolazione impongono scelte diverse da quelle fatte dalla classe dirigente nel passato. La percezione che si ha del sistema sanitario peggiora anche se non mancano segnali positivi. Si afferma sempre più l'acquisto di beni e servizi da sé e non affidarsi alla Sanità pubblica, il cui limite più odiato sono le liste d'attesa. Non mancano anche i casi di medicina difensiva, per cui molti professionisti si affidano ad esami superflui che non fanno bene alle casse già esangui del nostro sistema sanitario. Di là dei dati meramente statistici, la percezione che l'italiano medio ricava è di una Sanità in crisi che, però, non può essere più delegata ad altri.

pag. 2



Nell'ultimo anno 11 milioni di italiani hanno dovuto rinunciare a prestazioni sanitarie

La spesa sanitaria privata è arrivata a 34,5 miliardi di euro ed ha registrato un incremento in termini reali del 3,2% negli ultimi due anni (2013-2015). Il doppio dell'aumento della spesa complessiva per i consumi delle famiglie nello stesso periodo (pari a +1,7%). L'andamento della spesa sanitaria privata è tanto più significativo se si considera la dinamica deflattiva, rilevante nel caso di alcuni prodotti e servizi sanitari. Sono lievitati i ticket pagati dagli italiani, perché il 45,4% (cioè 5,6 punti percentuali in più rispetto al 2013) ha pagato tariffe nel privato uguali o di poco superiori al ticket che avrebbe pagato nel pubblico. È quanto emerge dalla ricerca Censis-Rbm Assicurazione Salute presentata oggi a Roma al VI «Welfare Day». «Sono 10,2 milioni gli italiani che fanno un maggiore ricorso alla sanità privata rispetto al passato, e di questi il 72,6% a causa delle liste d'attesa che nel servizio sanitario pubblico si allungano», ha detto Marco Vecchietti, Amministratore Delegato di Rbm Assicurazione Salute. «Bisognerebbe ripensare le agevolazioni fiscali per le forme sanitarie integrative, per assicurare tutte le prestazioni che oggi sono pagate di tasca propria dagli italiani e per rimuovere le penalizzazioni di natura fiscale per i cittadini che decidono su base volontaria di assicurare la propria famiglia. La sanità integrativa è ormai un'esigenza per tutti gli italiani e non può più essere considerata un benefit per i lavoratori dipendenti o un lusso per i più abbienti», ha concluso Vecchietti. Sono 7,1 milioni gli italiani che nell'ultimo anno hanno fatto ricorso all'intramoenia (il 66,4% di loro proprio per evi-

tare le lunghe liste d'attesa). Il 30,2% si è rivolto alla sanità a pagamento anche perché i laboratori, gli ambulatori e gli studi medici sono aperti nel pomeriggio, la sera e nei weekend. Pagare per acquistare prestazioni sanitarie è per gli italiani ormai un gesto quotidiano: più sanità per chi può pagarsela. Erano 9 milioni nel 2012, sono diventati 11 milioni nel 2016 (2 milioni in più) gli italiani che hanno dovuto rinunciare o rinunciare a prestazioni sanitarie nell'ultimo anno a causa di difficoltà economiche, non riuscendo a pagare di tasca propria le prestazioni. Al cambiamento «meno sanità pubblica, più sanità privata» si aggiunge il fenomeno della sanità negata: «niente sanità senza soldi». Riguarda, in particolare, 2,4 milioni di anziani e 2,2 milioni di millennials. Per il 45,1% degli italiani la qualità del servizio sanitario della propria regione è peggiorata negli ultimi due anni (lo pensa il 39,4% dei residenti nel Nord-Ovest, il 35,4% nel Nord-Est, il 49% al Centro, il 52,8% al Sud), per il 41,4% è rimasta inalterata e solo per il 13,5% è migliorata. La lunghezza delle liste d'attesa è il paradigma delle difficoltà del servizio pubblico e il moltiplicatore della forza d'attrazione della sanità a pagamento. Il 57,1% degli italiani pensa che chi può permettersi una polizza sanitaria o lavora in un settore in cui è disponibile la sanità integrativa dovrebbe stipularla e aderire. Così si otterrebbero anche benefici pubblici, perché molte persone utilizzerebbero le strutture private, liberando spazio nel pubblico, e perché così si inietterebbero maggiori risorse nel sistema sanitario. Sono ormai più di 26 milioni gli italiani che si dicono propensi a sottoscrive-



re una polizza sanitaria o ad aderire a un Fondo sanitario integrativo. Se la sanità integrativa attraesse effettivamente tutte queste persone, considerando una spesa pro-capite pari all'attuale spesa privata media nel complesso, si avrebbero 15 miliardi di euro annui per la salute. Tramite la sanità integrativa si potrebbero acquistare molte più prestazioni per i cittadini di quanto riescano a fare oggi singolarmente sui mercati privati. Tra gli aderenti alla sanità integrativa, il 30,7% ha aderito perché spendeva troppo di tasca propria e ora risparmia, e il 25% perché la copertura è estendibile a tutta la famiglia. Sono, poi, 5,4 milioni gli italiani che nell'ultimo anno hanno ricevuto prescrizioni di farmaci, visite o accertamenti diagnostici che si sono rivelati inutili. Tutta-

via, il 51,3% degli italiani si dichiara contrario a sanzionare i medici che fanno prescrizioni inutili. Riguardo alla legge che fissa le condizioni che rendono una prestazione sanitaria necessaria e da pagare solo con il ticket, e non per intero, il 64% degli italiani è contrario (di questi, il 50,7% perché ritiene che solo il medico può decidere se la prestazione è effettivamente necessaria e il 13,3% perché giudica che le leggi sono motivate solo dalla logica dei tagli). Il decreto sull'appropriatezza è diventato una tigre di carta e tuttavia la sua logica incontra l'ostilità dei cittadini, che sostengono la piena autonomia decisionale del medico nello stabilire le terapie, anche come baluardo contro i tagli nel sistema pubblico.

Redazione

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA
APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD

Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
 Integratori sportivi - Puericultura

SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO



Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
 tel. 091447268 - posta@farmaciafatta.it

INAP
 LAZIO CAMPANIA SICILIA

PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Assessorato regionale alla Salute

Un bando sulla gestione del "rischio clinico"

Di recente, presso la sede dell'assessorato regionale alla Salute (Piazza Ottavio Ziino a Palermo), si è svolto un incontro con la stampa sul tema del rischio clinico nelle organizzazioni sanitarie. L'incontro è stato tenuto dall'associazione "Clinical Risk managers", il cui presidente, Alberto Firenze, ha illustrato il bando del concorso "Gestione del rischio clinico nelle organizzazioni sanitarie siciliane" (edizione 2016). Il bando è stato presentato insieme al responsabile del servizio "Qualità, governo clinico e sicurezza dei pazienti" dell'assessorato regionale alla Salute Giuseppe Murolo e al dirigente generale del dipartimento regionale per le "Attività sanitarie e osservatorio epidemiologico" Ignazio Tozzo. Obiettivo del concorso che è riservato a tutte le strutture mediche e ospedaliere pubbliche e private siciliane, è di contribuire a incrementare la cultura del miglioramen-

to continuo in ambito sanitario, valorizzando le migliori progettualità in tema di "rischio clinico". Il bando è stato realizzato per sviluppare, per valorizzare e per condividere i progetti di miglioramento della sicurezza e della qualità attuati dagli operatori sanitari dedicati alle iniziative sul rischio clinico. In questo modo, si vuole ridurre l'incidenza di eventi avversi prevenibili, aumentare la soddisfazione dei pazienti e la compliance con gli standard Joint Commission, ed accrescere la motivazione degli operatori e l'efficienza dei processi di cura. L'iniziativa è nata dalla volontà dell'assessore regionale siciliano alla Sanità, Baldo Gucciardi, in collaborazione con le aziende ospedaliere, di intensificare nell'Isola l'attenzione verso la sicurezza del paziente. La figura del Risk Manager è prevista dalla normativa regionale ed è presente in tutte le strutture ospedaliere dell'isola. Questa figura nasce nell'ottica

di condividere nella maniera più capillare possibile informazioni, dati e iniziative volte ad aumentare la sicurezza dei pazienti e delle cure ad essi fornite dagli ospedali. La partecipazione alla Rete è aperta a tutti coloro che si occupano di rischio clinico e sicurezza del paziente, nell'intento di approfondire lo studio dei processi e contribuire allo sviluppo di strumenti e metodologie condivise, trasversali alle aziende ospedaliere e finalizzate alla prevenzione degli errori. La collaborazione tra la Regione siciliana e la Joint Commission International, organizzazione mondiale per la sicurezza e la qualità degli ospedali, negli anni scorsi, ha favorito l'attenzione sulla gestione del rischio clinico. In questo caso, l'analisi dei processi sanitari è finalizzata a trovare le falle nei sistemi organizzativi degli ospedali, a rimuovere le cause e a diminuire la probabilità che queste si possano trasformare in



errori capaci di determinare danni ai pazienti. Oggi, tutto ciò si rafforza con la creazione della "Società Scientifica dei Clinical Risk Managers" e l'istituzione di un premio patrocinato dall'assessorato regionale alla Salute destinato ai migliori progetti regionali per la sicurezza dei pazienti.

Redazione in

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Ansia e panico da maturità? Ecco le 5 regole per superare il 'blocco da esame'

Paura, ansia, senso d'inadeguatezza, insonnia, irascibilità, astenia: sono spesso le sensazioni e i disturbi che affliggono i maturandi e vanno a incidere negativamente sia sull'attenzione nel momento di studio sia sulle difficoltà di memorizzazione.

Come superare questo blocco? "Grazie a 5 consigli pratici", spiega Paola Vinciguerra, psicoterapeuta e presidente di Eurodap, Associazione europea disturbi da attacchi di panico. "L'anno di studio sulle spalle, il caldo e l'atmosfera estiva, l'invidia per chi è già in vacanza, la paura di affrontare una prova carica di significati e aspettative - sottolinea l'esperta - rendono difficile la concentrazione e moltiplicano la paura di fallire proprio alla battuta d'arrivo. Immaginiamo di trovarci seduti sul banco e di non ricordare nulla di quello che si è studiato per

un anno intero, percepire il sudore scorrere sulla fronte e il battito cardiaco aumentare a dismisura, con la sensazione che manchi l'aria".

Non certo un momento piacevole, ma per Vinciguerra esistono alcune semplici regole per migliorare la memoria e per sentirsi più sicuri ad affrontare l'esame.

Eccole: prima regola "ripetere ad alta voce, meglio se in gruppo, permette di confrontarsi e sedimentare le informazioni in maniera più duratura. Inoltre, la collaborazione con i compagni stimola l'apprendimento", dice l'esperta. "Riassumere per iscritto e fare mappe concettuali - continua - permette che il processo di apprendimento sia a livello più profondo, ed emerga in modo associativo nel momento in cui siamo messi alla prova". Inoltre, "simulare la prova d'esame potrebbe permettervi di non trovarvi imprepara-

ti rispetto a ciò che avverrà praticamente; quando nella simulazione avete la sensazione di bloccarvi, respirate col diaframma e contate da 100 a uno: il vostro cervello riprenderà a funzionare", assicura. "Verificate la vostra preparazione, utilizzate le tracce degli esami precedenti e provate a svolgerle, ma attenti a non sviluppare pensieri negativi nel momento in cui notate di non sapere qualcosa: avete tempo e potete riempire la lacuna, anzi è meglio che ve siate accorti, questo vi permetterà di colmarla ed arrivare preparati". "Cercate di mantenere costanti le ore di sonno poiché la fase Rem è indispensabile per la sedimentazione delle informazioni acquisite durante le ore passate a studiare; cercate di non dormire meno di 8 ore ma non più di 9, altrimenti rischiate di svegliarvi nel bel mezzo di un ciclo di sonno e sentirvi intor-

piditi per tutto il giorno". Infine, qualche consiglio sullo stile di vita ai maturandi. "Mantenere un'alimentazione sana e fare attività fisica permette al corpo di migliorare la performance nelle ore passate a studiare. Inoltre, l'attività fisica è indispensabile perché stimolando la produzione di endorfine mantenete uno stato di benessere psicofisico; ma è importante che questa non sia fatta oltre le ore 16, altrimenti rischiate di avere difficoltà di dormire in modo soddisfacente.

Attenti alle abbuffate, o allo stomaco contratto che dà la sensazione di non aver fame: il cibo è un carburante essenziale per il corpo e per il cervello, ricordate che il glucosio è indispensabile per attivare le funzioni cognitive e la memoria", conclude la presidente Eurodap.

Adnkronos

Vita attiva e forma fisica, così proteggiamo bimbi da dolore

Uno stile di vita sedentario potrebbe favorire condizioni o patologie dolorose come il mal di testa nei bambini.

Lo rivela una ricerca condotta all'Università della Finlandia Orientale nell'ambito dello studio tuttora in corso intitolato 'Physical Activity and Nutrition in Children (PANIC) - attività fisica e nutrizione

nei bambini'. Secondo quanto riferito sul Journal of Pain la ricerca ha fin qui riguardato 439 bambini la cui forma fisica è stata valutata dai ricercatori, come pure le loro abitudini (ore quotidiane trascorse davanti a uno schermo, hobby sedentari, attività in movimento e altro). È emerso che maggiore era il tempo trascorso nella sedentarietà dai bam-

bini, maggiore il rischio che i piccoli presentassero una condizione dolorosa, attacchi di mal di testa ad esempio. Analogamente, minore risultava la forma fisica dei piccoli, maggiore la frequenza di condizioni dolorose lamentate. L'esperienza del dolore in età pediatrica e in adolescenza persiste spesso in età adulta; è importante, quindi, analiz-



zare tutti i fattori che possono contribuire al radicarsi di condizioni dolorose sin da piccoli.

Ansa

PUBBLICA Prenota subito la tua pagina!
il tuo evento
 Aumenta il tuo Business

nell'attesa... Settimanale d'informazione socio-sanitaria

Per maggiori informazioni:
 mob. 338.9452410 - direzionecommerciale@nellattesa.it

Da oggi puoi prenotare la tua richiesta medica anche su **Whatsapp** al 334.7288005

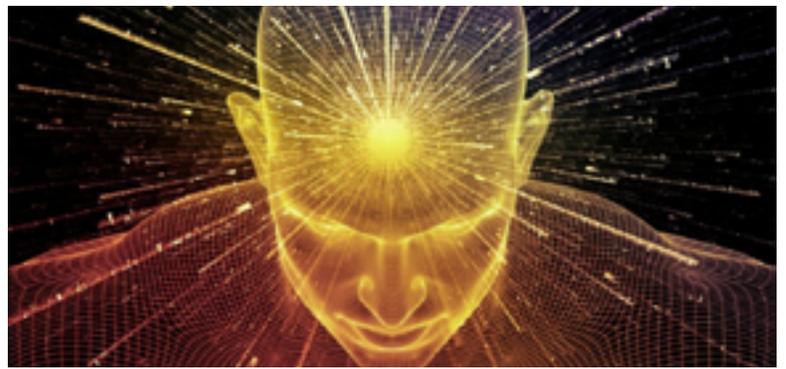
LE OFFICINE D'IPPOCRATE
 Centro Piloza Parapsicologico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRENOTAZIONI VISITE
 Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, inviando un fax al **CUP di Villa Sofia Cervello: 091.7808101** o chiamando il numero diretto dell'**ANIO: 091.7804219** o inviando la richiesta al seguente indirizzo mail: **ippocrate@anio.org**

La nostra mente racchiude **energia** a noi sconosciuta

La nostra mente racchiude una quantità di energia capace di trasmettere un potere enorme in termini di forza di volontà e raggiungimento degli obiettivi, parola di esperti di fisica quantistica. Seppur in modo inconscio l'uomo è un creatore continuo, infatti quando pensa, parla, desidera, soffre, gioisce, crea delle strutture energetiche attorno a sé, che saranno tanto più potenti e resistenti quanto più forti sono stati i pensieri, i sentimenti, i desideri, che le hanno generate. In questo modo viene a crearsi una struttura energetica vitalizzata che prende il nome di "forma - pensiero". Gli studiosi sottolineano l'importanza che ha il processo mentale di immaginazione: "visualizzare di fare una sessione di esercizi fisici - è stato realmente provato su un gruppo di atleti - ha lo stesso risul-

tato sul muscolo come se gli esercizi venissero realmente eseguiti sul campo", si legge nel volume "Visualizzazione il potere di trasformare la realtà", di Carlo Mea, Presidente della Federazione Italiana del Metodo DeRose. "Ci sono quelli che si alzano e fanno; e quelli che si siedono e piangono", spiega il Maestro De Rose, inventore del metodo, che consiste in un insieme di tecniche e concetti che conducono all'alta performance e alla crescita personale, un'evoluzione multilaterale che permette lo sviluppo del pieno potenziale dell'individuo in tutte le sue aree. Nelle pagine del libro viene spiegato in maniera chiara ed esaustiva, per la prima volta in Italia, cos'è la visualizzazione e come si pratica: "al lettore verrà spiegato un nuovo mondo fatto di un insieme di tecniche e concetti che portano alla fine



del percorso ad una crescita personale di soddisfazione". Nel libro si fa riferimento anche ad esperimenti pratici per prendere consapevolezza del proprio potere mentale, viene spiegata scientificamente l'efficacia della visualizzazione, quali sono i momenti migliori della giornata per metterla in pratica, come rendere le visualizzazioni più potenti e cosa fare quando non si raggiunge l'effetto desiderato. In pratica nelle pagine del

testo si impara "l'evoluzione multilaterale che permette lo sviluppo del pieno potenziale dell'individuo in tutte le sue aree. La pratica delle tecniche e dei concetti consente - spiega Mea - in un notevole miglioramento della qualità della vita del praticante e la sua elevazione e una crescita personale, rendendolo un essere umano più lucido, stabile, forte e felice".

Ansa salute

Tumori: **mieloma**, arriva 'killer seriale' cellule cancerose

Il primo di una nuova classe di farmaci (anticorpi monoclonali) che, grazie ad un meccanismo d'azione completamente nuovo, può sia stimolare il sistema immunitario che attaccare direttamente le cellule tumorali del mieloma multiplo, grave forma di tumore del sangue.

La nuova molecola (**daratumumab**) è cioè una sorta di 'killer seriale' delle cellule cancerose ed è stata approvata recentemente in Ue, rappresentando un giro di boa nella terapia per questo tipo

di tumore.

La conferma arriva dal Congresso dell'Associazione europea di ematologia (Eha) in corso a Copenaghen.

Il farmaco è dunque il primo della classe di anticorpi monoclonali chiamati anti CD-38, completamente di origine umana, in grado di unire all'attività immunitaria anche un'azione diretta che porta a morte le cellule tumorali. Negli studi effettuati fino a oggi, afferma Antonio Palumbo, direttore del Dipartimento di Oncologia, Università di

Torino, "abbiamo visto nei pazienti dei risultati senza precedenti in termini di sopravvivenza libera da progressione di malattia e di risposta generale alla terapia, risultati ottenuti in studi in cui pazienti con mieloma multiplo hanno ricevuto l'immunoterapia con daratumumab in combinazione con una terapia standard". Il mieloma multiplo, spiega, "ad oggi non ha una cura definitiva, ciò significa che è fondamentale non solo avere terapie sempre più efficaci ma

anche averne a disposizione diverse, in modo da utilizzarle in sequenza ogni volta che il paziente ha una ricaduta.

Possiamo però dire che con l'arrivo di questa nuova classe di anticorpi monoclonali si apre un nuovo capitolo di cura del mieloma".

Alla luce di questi risultati "si può dire che daratumumab è candidabile a diventare il nuovo standard di cura per il mieloma multiplo", ha commentato Palumbo.

Ansa salute

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.
Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!

www.anio.it

Linee ANIO

☎ 091 7804061

☎ 091 7804222



Firma anche tu 
Codice fiscale
97165330826



L'Oms assolve il caffè: "Non è cancerogeno"

Assolto il caffè. L'Oms, attraverso la sua agenzia per la ricerca sul cancro (Iarc), non lo ha classificato fra i cancerogeni, nemmeno fra quelli ritenuti 'possibili'. Il parere ufficiale verrà diffuso domani. Saranno quindi annunciati i risultati delle monografie con la valutazione della cancerogenicità del caffè, del mate e

delle bevande bollenti, basata sulla letteratura scientifica più rilevante disponibile.

Ad analizzare gli studi sinora condotti sul tema è stato un gruppo di 23 esperti internazionali, fra cui italiani, convocati dallo Iarc. Per il caffè si tratta di una nuova valutazione, visto che già una precedente monografia della Iarc (n.51) pubblicata nel 1991,

inseriva la bevanda più amata dagli italiani nel gruppo '2b', la lista dei possibili cancerogeni, sulla base di studi epidemiologici sul cancro alla vescica.

Si trattava, però, di "evidenze limitate" di un aumento del rischio di questo tumore, escluso ora dalla nuova analisi.

Adnkronos



Pet Therapy, la Regione ha recepito le "Linee guida nazionali per gli interventi con gli animali"



Corsi di formazione all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia per i professionisti che, a vario titolo, in Sicilia si occuperanno di Pet Therapy. A stabilirlo è il decreto dell'assessorato regionale alla Salute, con cui la Regione ha recepito le "Linee guida nazionali per gli Interventi assistiti con gli animali (IAA)", meglio conosciuti come "Pet therapy", diffuse dal ministero della Salute. L'Istituto Zooprofilattico organizzerà corsi di formazione per le équipe multidisciplinari (veterinari, psicologi, pedagogisti, neuropsichiatri infantili) e monitorerà la salute degli animali domestici, utilizzati per migliorare la salute psico-fisica di anzia-

ni e bambini con problemi di apprendimento e concentrazione. Il decreto prevede che la Pet Therapy può essere effettuata da "centri specializzati pubblici e privati in possesso dei requisiti previsti dalle Linee guida". Si tratta di strutture sanitarie (ospedali, poliambulatori), sociali e socio-assistenziali (case di riposo, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori), educative e ricreative (istituti scolastici, fattorie didattiche). "Il decreto regionale è un provvedimento importante, perché, fissando precisi requisiti per le strutture e prevedendo una formazione specifica per gli operatori, ha il duplice obiettivo di dare garanzie ai pazienti e di tutelare il benessere degli animali - hanno spiegato stamattina, durante un convegno, Salvatore Dara, direttore dell'area Igiene produzioni zootecniche e benessere animale e Paolo Monteverde, responsabile del laboratorio Igiene Urbana veterinaria dello Zooprofilattico -. Siamo già in contatto con l'Ospedale dei Bambini di Palermo, che da circa un mese, ha aperto le porte agli animali". I risultati di alcuni progetti dimostrano che la re-

lazione con l'animale riaccende l'interesse verso gli altri, attraverso stimoli sensoriali tattili e visivi, creando un'empatia che induce anche pazienti depressi e in isolamento sociale a reagire e a sentirsi utili. "Gli animali domestici possono svolgere un importante ruolo di mediatori nei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e il loro impiego, uscito dall'empirismo iniziale, sta seguendo sempre più un approccio scientifico", hanno detto Salvatore Seminara e Santo Caracappa, rispettivamente commissario straordinario e direttore sanitario dell'Istituto. Gli animali che possono essere utilizzati sono cani, cavalli, asini, gatti e conigli. Il decreto regionale assegna un ruolo fondamentale all'Istituto: insieme al Cefpas, alle Università e agli enti privati in possesso dei requisiti, lo Zooprofilattico avrà il compito di organizzare corsi di formazione per le équipe che porteranno gli animali nelle corsie degli ospedali. "Il nostro ruolo, in collaborazione con il Centro di riferimento nazionale di Padova, è decisivo, perché controlleremo le condizioni di salute degli animali sia durante le sedute, sia nei

periodi di inattività, affinché siano in grado di aiutare il paziente", ha sottolineato Monteverde. A rappresentare il ministero della Salute è stato Vincenzo Ugo Santucci, direttore dell'ufficio Benessere animale e Igiene zootecnica: "Stiamo vedendo che la Pet Therapy riduce l'utilizzo degli antidolorifici e dei farmaci in genere. Per questo motivo, valuteremo se inserire alcune prestazioni all'interno del Servizio sanitario nazionale". Soddisfatto anche Luca Farina, responsabile del Centro di riferimento nazionale: "La Sicilia, assieme ad altre dieci regioni, ha recepito le Linee guida, che ci vengono inviate a livello internazionale. Sono state tradotte in America e presentate in Brasile". Dal mondo accademico arrivano i primi risultati delle sperimentazioni: "Sulle Madonie, stiamo portando avanti delle ricerche sui bambini autistici o con disturbi alimentari - ha detto Elena Mignosi, docente di Pedagogia generale e sociale all'Università di Palermo -. Utilizzando la relazione con gli asini, stiamo avendo risultati straordinari".

Redazione

nell'attesa...
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00 su TRM in diretta Televisiva

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:
Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 8970D

Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897MFR

Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897OR

Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:

Prima Visita: 897DB

Di Controllo: 8901DB



Associazione Nazionale per le Infezioni Osteo-Articolari

Solo fino al 15 Agosto
Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**
il settimanale socio-sanitario più letto...
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€
Contattaci su **direzionecommerciale@nellattesa.it**

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.
Sito Web: www.emilioitaliano.it
emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri:
091 346563 - cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337
Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta.

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.
Via Tripoli 18 Palermo.
Recapiti telefonici:
329 4321204

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti

Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia

Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direttore@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà
per un malato è **VITA!***

Dona il 5×1000
ANIO 5 onlus
97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it